

Dissequestro dell'area Caffaro

La bonifica non ha più ostacoli

IL SITO INQUINATO Dopo le vicende giudiziarie la procura dà il via libera e il commissario Fasano può incaricare l'Ati vincitrice della gara. La città vede la luce dopo anni di buio: «Trasformeremo questo sito malato in un simbolo»

Un fondamentale passo avanti: il 20 marzo la Procura di Brescia ha disposto il dissequestro del sito Caffaro, eliminando l'ultimo ostacolo per l'avvio della tanto attesa bonifica.

Entro pochi giorni, il commissario straordinario Mauro Fasano dovrà firmare il contratto con l'Ati vincitrice della gara e consegnare le chiavi dello stabilimento, dando ufficialmente il via ai lavori su un'area simbolo della città segnata per anni dall'inquinamento. Un momento davvero storico per Brescia: l'ordinanza di dissequestro è, infatti, giunta in tempi record, suscitando grande ottimismo tra le istituzioni coinvolte.

«Come amministrazione siamo felici che i tasselli necessari per firmare il contratto siano andati al posto giusto – ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Camilla Bianchi –. Questo risultato restituisce alla città un'area fondamentale e tanto attesa dai cittadini». Bianchi ha sottolineato il lavoro silenzioso ma determinante degli uffici comunali, spesso poco visibile ma decisivo, e ha elogiato la collaborazione tra istituzioni. Anche il commissario Fa-

sano ha lodato la rapidità della Procura: «Ho inviato la richiesta di dissequestro il 18 gennaio e il 20 ho ricevuto risposta. È un esempio di straordinaria efficienza e collaborazione istituzionale». L'entusiasmo è palpabile: Fasano ha annunciato che farà tutto il possibile per completare la bonifica e restituire l'area alla comunità in tempi rapidi.

La ripartenza

Il progetto, affidato a un raggruppamento di imprese composto da Greenthesi Group, Nico Industrial Service e Acr, partirà con la demolizione degli impianti, un passaggio chiave per il recupero del sito. I lavori potrebbero iniziare già entro dieci giorni, con l'obiettivo di consegnare l'area bonificata alla città in forma di parco pubblico. Parallelamente, il commissario Fasano sta già preparando il terreno per un secondo bando, che coprirà le parti stralciate dal progetto attuale, una volta reperite le risorse. «La strada è tracciata – ha affermato –. Conto di firmare il contratto e consegnare l'area prima di Pasqua, in anticipo rispetto alla tabella di marcia».

Il dissequestro arriva dopo un lungo percorso e anni di difficoltà. Il sito era stato se-

questrato il 9 febbraio 2021 per inquinamento ambientale, deposito di rifiuti pericolosi e disastro ambientale. Da allora, l'area è rimasta sotto stretta sorveglianza, con iter burocratici e tecnici complessi. La bonifica era stata avviata già nel 2016 con un primo bando, ma contenzi e rincari avevano bloccato i lavori. Una nuova gara, lanciata nel 2022 con una riduzione del budget da 70 a 57 milioni di euro, è stata finalmente aggiudicata, aprendo la strada ai lavori. I fondi, pur ridotti, sono sufficienti per dare avvio a questa prima fase, mentre il completamento totale del progetto richiederà ulteriori finanziamenti.

Questo dissequestro rappresenta un traguardo importante per Brescia, frutto di oltre sette anni di impegno nonché di un lavoro condiviso tra i tre commissari straordinari, degli uffici tecnici della Loggia, della Regione Lombardia, della Provincia e di Arpa. «Restituire questa area alla comunità – ha concluso Fasano – è il primo passo per trasformare un simbolo di inquinamento in una risorsa di valore per Brescia, dimostrando che con la collaborazione si possono superare anche le sfide più complesse».



Il «buco nero» della Caffaro, in via Milano:
dopo decenni di inquinamento incontrollato, e anni di attesa per la bonifica, adesso è arrivato il momento atteso in cui la città vedrà partire i lavori

MARZO

Dissequestro dell'area Caffaro

La bonifica non ha più ostacoli

IL FOTO INQUADRATO Dopo la vendita pubblica a prezzo d'offerta l'area è tornata ai cittadini. Caffaro, il centro della bonifica, ha più ostacoli e il posto di più. In attesa di essere venduto, il centro della bonifica ha più ostacoli e il posto di più. In attesa di essere venduto, il centro della bonifica ha più ostacoli e il posto di più.



CAFFI GOMME VENDITA ASSISTENZA RIPARAZIONE PNEUMATICI

CAFFI GOMME S.p.A. - Strada 102 - 25100 Brescia (BS) - Tel. 030/2420211 - www.caffigomme.it